



Periodico del GRUPPO ALPINI DI SALÒ - 25087 SALÒ Via Valle, s.n.c. c/nuovo Stadio  
Novembre 2010 Anno XIX - n. 56 [www.gruppoalpinisalo.it](http://www.gruppoalpinisalo.it) - e.mail: [info@gruppoalpinisalo.it](mailto:info@gruppoalpinisalo.it)

## 58<sup>a</sup> Adunata Sezionale Casto 3 - 4 e 5 settembre 2010

Il cuore della Valsabbia, più precisamente Casto, ha ospitato il 58° raduno della nostra Sezione. Sono stati tre giorni di festa, di partecipazione popolare e di orgoglio alpino e montanaro, che ha dimostrato ancora una volta l'attaccamento degli Alpini al territorio, ma anche quanto sia alta la considerazione di cui le penne nere godono fra la popolazione.

Gli alpini di Casto, guidati da Roberto Rossetti, dal canto loro hanno fatto tutto al meglio: innanzitutto coinvolgendo la popolazione che ha gareggiato nell'addobbo con il tricolore con trovate suggestive, mai pacchiane, e programmando con attenzione tutto ciò che era al di fuori delle cerimonie ufficiali, con stand, bancarelle, musica e addirittura fuochi d'artificio la sera del sabato. Anche l'Amministrazione comunale ha fatto la sua parte in maniera egregia come ad esempio con il centro chiuso al traffico fin dal sabato pomeriggio.

La tre giorni è iniziata presso la frazione Alone il venerdì sera con il concerto di due cori. Il sabato mattina interessantissima escursione al Parco delle Fucine ed al rifugio Paradiso (con pranzo offerto a tutti i partecipanti) e nel pomeriggio triangolare di calcio tra le sezioni di Salò, Brescia e Vallecamonica presso il campo della frazione Famea.

A seguire ricevimento dal Sindaco e cerimonie di alzabandiera e deposizione corona al monumento ai Caduti, accompagnati dalla fanfara di Villanuova. In serata si è poi scatenata la festa sia nei punti ristoro che

nel "campeggio" allestito presso il campo sportivo. A seguire esibizione della Fanfara di Villanuova e della Banda di Casto, premiazioni del torneo di calcio e in tarda serata (oltre la mezzanotte) fuochi d'artificio.

La domenica mattina ammassamento presso la frazione Malpaga e sfilata partecipata fino alla parrocchiale, con la nostra fantastica fanfara ad aprire il corteo, seguita dal Vessillo sezionale, dal CDS al completo,



vessilli ospiti, sindaci, gagliardetti (con il nostro alfiere Mario) e i tanti alpini. Ma veniamo alla nostra partecipazione. C'è chi è salito a Casto con tenda e famiglia già il venerdì sera, chi si è aggregato il sabato subito dopo pranzo, chi è arrivato per le cerimonie, chi ha fatto lo speaker (il nostro Dino) e chi è arrivato la domenica partendo anche da molto lontano (i nostri

soci Bordin e Lai scesi da Brunico).

Ma c'è anche chi non ha trovato neppure le tre-quattro ore per raggiungerci la domenica, ed è un vero peccato. Si perché la nostra partecipazione doveva e poteva essere maggiore. È un problema di tanti gruppi: ci si trova molti di più all'Adunata Nazionale che alla Sezionale, malgrado costi e tempo impongano nel secondo caso meno sacrifici. Peccato per chi non c'era, perché mai come questa volta si è perso una tre giorni fantastica. Speriamo che l'anno prossimo a Vallio Terme, sempre la prima domenica di Settembre, possiamo essere parecchi di più.

Michele Carzeri

# Tesseramento 2011: perché aumenta il "bollino"

Il 30 marzo scorso un Decreto Ministeriale ha soppresso le agevolazioni postali che riguardavano organizzazioni no profit, associazioni, sindacati, stampa religiosa, ecc., e tra esse anche le tariffe relative alla spedizione dei periodici delle Associazioni d'Arma ovvero nel nostro caso de "L'Alpino" e del "Monte Suello". Si è passati quindi da un costo di **0,0661 euro/numero** ad un costo attualizzato di **0,2830 euro/numero**, con un aumento di **4,28 volte**. Per sopperire a detto aumento la Sede Nazionale ha deciso di riversare interamente sui soci il maggior onere per la spedizione de "L'Alpino" mentre la Sezione ha congelato ogni decisione in attesa dell'Assemblea di marzo 2011, anche in considerazione dell'attuale periodo di crisi. Di conseguenza il nostro Gruppo dovrà sostenere un maggior onere pari a **2.50 €/socio** per un totale di **425,00 €** (stante gli at-

tuali 170 soci). Dopo ampia discussione, il Consiglio Direttivo ha deciso di proporre un aumento del "bollino" pari ad **1 €**, accollando alle casse del Gruppo la differenza (425,00 € - 170,00 € = **255,00 €**). Si tratta di uno sforzo importante per il nostro bilancio, ma riteniamo che sia un segnale giusto e necessario, ben diverso da quanto fatto dai nostri dirigenti nazionali, ai quali ci sentiamo di "rimproverare", in maniera alpina, la mancata applicazione di un simile principio, senza che per questo venga meno la stima nei loro confronti ed il rispetto degli obblighi associativi.

Di conseguenza il costo del "bollino" 2011 per i soci del Gruppo di Salò è fissato in **21 €** con la speranza che chi possa contribuire con un arrotondamento "tecnico", lo faccia aiutando le nostre casse.

*Il Capogruppo*

## Cena con la Comunità protetta



Se non sbaglio è già il quarto anno che il nostro Gruppo ospita, per una grigliata, gli amici della comunità protetta che stanziano all'ospedale di Salò. È sempre stata una bella festa, ma quest'anno penso sia riuscita benissimo.

Abbiamo iniziato con l'alzabandiera e poi subito con il torneo per trovare il migliore rigorista tra gli ospiti della comunità; in porta il nostro bravissimo Manuel Dolcini e così, dopo varie eliminatorie, la vittoria è andata alla "grande" Margherita. Poi tutti a cena con la grigliata preparata come sempre dal Tarcisio, dall'Eugenio e con il Ginetto, che a mio parere, faceva solo lo scansafatiche. E al termine, dopo avere gustato i dolci portati dagli amici della

comunità, gran finale, con il nostro Alpino maestro Stefano Antonioli che con la sua favolosa fisarmonica ci ha fatto cantare e divertire. Infine "dulcis in fundo" il Giorgio, con la sua calma e flemma ci ha raccontato una sfilza di barzellette divertentissime; e per fortuna, ci aveva detto di non essersi preparato. Dandoci un arrivederci al prossimo anno debbo fare un ringraziamento grosso al Sandro Scolari che ha coordinato e vigilato tutti perché la serata riuscisse al meglio. Bravo Sandro e grazie .

*Dino Comini*

**BUON NATALE  
e felice  
ANNO NUOVO**

*Il Capogruppo, con tutto il Consiglio e la Redazione di "Alpini a Salò", porgono a tutti i Soci Alpini e Amici, ed alle loro Famiglie, gli auguri più sinceri.*



# 30° Trofeo Monte Suello

di Paolo Ferrante

Ci siamo lasciati, sull'ultimo numero del nostro giornale, con l'appello alla partecipazione alla gara di tiro a segno di Castiglione; ebbene anche grazie alla nutrita presenza di nostri soci in quella gara il Consiglio è lieto di informarvi che il **Gruppo alpini di Salò** si è classificato al **3° posto nel 30° trofeo sezionale "Monte Suello"**. È un risultato storico per Salò perché mai eravamo saliti sul podio del trofeo a parte la prima edizione dove però la partecipazione dei gruppi della sezione era scarsa.

Un risultato inaspettato visto i nostri piazzamenti nelle ultime edizioni, ma che il nostro capogruppo e i responsabili dello sport (coadiuvati dal preziosissimo aiuto del nostro Duca degli Abruzzi) hanno fortemente voluto cercando di coinvolgere il maggior numero di soci possibile.

Dicono che il buongiorno si vede sempre dal mattino; infatti nella prima gara di sci slalom con 12 atleti ci classificammo ad un sorprendente 2° posto dietro agli imprendibili Bagossi. La successiva prova di sci di fondo ci vede piazzati al 7° seguito dal 6° posto della gara di corsa in montagna, al 5° della staffetta ed al 7° della marcia di regolarità; brutta ma sempre dignitosa prestazione nella gara di mountain bike (15° posto) per arrivare all'ultimo sorprendente 3° posto nella gara di tiro. La somma di questi risultati vede primeggiare l'imprendibile gruppo di Bagolino seguito da Gavardo e da Salò.

**Mi preme ringraziare tutti e 35 alpini e 10 amici** che hanno partecipato a queste gare, anche chi ha presenziato a solo una di esse perché tutti hanno contribuito al raggiungimento di questo prestigioso risultato. Una menzione speciale la meritano però Mazzoldi Massimo, Podavini Francesco, Bonariva Francesco e Pellegrini Ugo sempre presenti alla partenza di ogni prova.

Il nostro trofeo interno "Penna d'oro" ha visto pri-

meggiare per la prima volta il nostro fortissimo corridore Massimo Ruffini, seguito da "cavallo pazzo" Nicolò Restuccia e "spugna" Manuel Dolcini; tra gli amici Ugo Pellegrini seguito da Gianluca Don e Dalmazio Chiarini.

Per concludere una considerazione sulla forza del nostro gruppo: scorrendo i nomi dei soci si nota la presenza di atleti che per un motivo o per l'altro quest'anno non hanno potuto dare il loro contributo; speriamo quindi nella loro partecipazione nel prossimo trofeo perché secondo noi il **terzo posto non è solamente confermabile ma addirittura migliorabile**.

Grazie a tutti e all'anno prossimo per una nuova stagione di successi.

## CLASSIFICA PENNA D'ORO 2010 ALPINI

1.	RUFFINI MASSIMO	punti	423,7
2.	RESTUCCIA NICOLÒ	"	391,5
3.	DOLCINI MANUEL	"	385,1
4.	MAZZOLDI MASSIMO	"	371,9
5.	CARZERI MICHELE	"	367,7
6.	TAVERNINI FRANCESCO	"	312,4
7.	PIOTTI GIUSEPPE	"	296,2
8.	DON ROBERTO	"	281,4
9.	PODAVINI FRANCESCO	"	281,2
10.	BONARIVA FRANCESCO	"	274,0

## CLASSIFICA PENNA D'ORO 2010 AMICI DEGLI ALPINI

1.	PELLEGRINI UGO	punti	669,7
2.	DON GIANLUCA	"	564,9
3.	CHIARINI DALMAZIO	"	538,4
4.	APOLLONIO ETTORE	"	232,9
5.	FELTER MATTEO	"	180,0

## Alpini del nostro gruppo che si fanno onore

Domenica 3 ottobre 2010 si è svolto il Campionato Italiano Paraolimpico di Mezza Maratona, evento abbinato alla corsa podistica Fidal "Il Giro del Lago di Varese - 1° Trofeo Provincia di Varese". Il nostro socio alpino **Massimo Ruffini** ha avuto il piacere di essere scelto come atleta guida per accompagnare il partecipante Armando Xaxa di Cagliari, non vedente.

Al termine ottimo il risultato cronometrico (1 ora e 35 minuti) ed il piazzamento (2° posto nella categoria T11). Complimenti a Massimo che ha saputo unire lo sport alla solidarietà nel più classico stile alpino.



# 47° pellegrinaggio in Adamello - Spiazzo Val Rendena

## Gruppo di Salò presente in forze



*Alzabandiera a Breguzzo: Gianluca, Francesco, Dalmazio, Francesco, Manuel, Giuseppe.*



*Venerdì 23 luglio  
Francesco e Gianluca in marcia per il Rifugio Carè Alto.*



*Sabato 24 luglio - Carè Alto val Rendena.  
Bocchetta del Cannone - Quota 2850.  
Manuel e Francesco con cannone austriaco Skoda.  
Sullo sfondo la Vedretta di Lares.*



*Domenica 25 luglio - Spiazzo Borzago.  
Dalmazio, Stefano, Francesco e Gianluca  
pronti per la sfilata.*



*Spiazzo - Centro sportivo.  
Camerata del gruppo Alpini di Salò in occasione  
dell'ispezione del tesoriere. Sullo sfondo, in alto,  
il posto letto riservato al Magnifico Capogruppo.*



*Spiazzo - Al termine della tre giorni del Pellegrinaggio,  
i nostri alpini si sono cimentati in una partita di calcio.*

# Campionato Nazionale di marcia di regolarità per Alpini a Polaveno

**D**omenica 20 giugno si è svolto a Polaveno in provincia di Brescia il campionato Nazionale di marcia di regolarità per alpini. Il nostro gruppo, per esigenze di classifica a livello sezionale, ha ritenuto opportuno partecipare alla gara con due terne. Infatti, per avere la possibilità di scavalcare il gruppo di Ponte Caffaro nella classifica sezionale, partecipando con due equipaggi, che avessero terminato la gara, si intascava un punto risultato poi determinante per l'assegnazione del 3° posto nel Trofeo Monte Suello.



Così, in una domenica piovosa, le terne formate dagli Alpini Tavernini – Dolcini – Restuccia e Don – Bonariva – Podavini hanno affrontato il percorso di 18 km in montagna sotto un'acqua in-



cessante per tutte le quattro ore e mezza della durata della gara. Le prime 20 terne sono riuscite a trovare un terreno ancora praticabile, mentre le restanti 140 terne circa, hanno faticato molto a percorrere le ripide salite ormai fangose. Così, spesse volte, si saliva a quattro zampe perché l'impatto



con il terreno era molto difficile. Naturalmente ciò ha comportato dei pesanti ritardi nella classifica finale a danno del punteggio. I nostri equipaggi si sono piazzati al 34° posto e al 122° posto facendo entrambe una bella impresa viste le condizioni climatiche proibitive. Alla fine della gara il tradizionale pranzo con spiedo e polenta e il successivo ritorno a Salò col pulmino preso in prestito dalla Sezione guidato dall'alpino Bonariva.

## Pellegrinaggio al Monte Manos

**I**l 6° pellegrinaggio sezionale si è svolto domenica 4 luglio sul Monte Manos (1.516 m), situato fra la Valvestino e l'alta valle di Vesta. Il punto di ritrovo era fissato presso la colonia di Cocca Veglie dove alle 8,30 abbiamo effettuato l'alzabandiera; in seguito ci siamo messi in marcia per la cima del monte che è un punto panoramico straordinario e dove qualche anno fa è stata posta una grossa croce cristiana.

Dopo un doveroso momento di raccoglimento siamo tornati presso la colonia dove il gruppo di Capovalle ci ha rifocillato con un lauto pranzo allietato anche da uno spettacolo danzante allestito da una scolaresca di ragazzi russi in vacanza nella colonia.

*Paolo Ferrante*



## Nuovo socio con il Capo Gruppo di Salò

**N**ella suggestiva cornice della caserma Assietta di Oulx (TO), sede della 34ª Compagnia del Battaglione Susa, il nostro Capogruppo ha consegnato la tessera di socio del Gruppo Alpini di Salò a Efisio Paolo Cocco, già suo compagno di "naja" nel 1987/88. A lui il benvenuto tra le nostre file con la speranza di poterlo incontrare presto.

# La Casa di Riposo chiede un aiuto, gli Alpini di Salò rispondono sempre

**F**in dall'inizio del mio primo incarico di presidente della Casa di Riposo, ho sempre avuto gli Alpini di Salò vicini. Come dimenticare il trasloco del 2001, l'assistenza del post terremoto del 2004 e le centinaia di ore trascorse per spostare mobili e nuclei durante il ripristino del 2005. Un lavoro pesante od uno delicato, non mi hanno mai detto di no!

E così si sono presentati in 5 per risolvere il delicato problema di trasferire il pregiatissimo quadro di Andrea Celesti, dal piano terra alla Chiesa della Casa di Riposo, al secondo piano. La difficoltà era nelle grandi dimensioni e nella delicatezza dell'intervento; stiamo parlando di un quadro di 4 x 2 mt. della fine '600.

In testa il vice-capogruppo Tarcisio Romuli, gli alpini Ettore Apollonio, Gianluca Don, Gino Silvestri e Sergio Cobelli hanno trasferito il quadro nella Chiesa, dopo un'azzardata manovra lungo la tromba delle scale e quindi l'hanno collocato nella maestosa posizione da cui adesso domina la Chiesa.

A loro trasferisco con piacere i convinti complimenti che ho ricevuto dai Nonni e da tutti i frequentatori della nostra Casa di Riposo. Bravi! Vi giunga il mio sentito ringraziamento, nella certezza che siamo solo all'inizio di una nuova, lunga e piacevole collaborazione.....

*Gianantonio Citroni*

## Vendita orchidee pro "Unicef"

**A**nche quest'anno il nostro gruppo ha aderito alla richiesta dell'Unicef per la vendita delle Orchidee, volta al recupero di fondi per aiutare i molti bambini più sfortunati sparsi nel mondo. Nella speranza che almeno gran parte del ricavato vada a buon fine, ringraziamo i soci che si sono adoperati per la riuscita dell'evento.

### ANAGRAFE ALPINA



#### **LUTTO**

In questi ultimi mesi è venuto a mancare il nostro socio Alpino: Coltrini Francesco. A tutti i suoi familiari, la Sezione del gruppo Alpini di Salò commossa, porge le più sentite condoglianze.

## Salò turistica

**N**oi di Salò, abbiamo la certezza che abitiamo nel paese più bello del mondo.

Forse sarà vero ma è per il motivo sopracitato che a volte vengono da noi in gita gruppi alpini di altre regioni. E così è stata questa estate con il gruppo Friulano di Passons che dopo aver visitato e salutato il Vate (D'Annunzio, per il Ginetto che senz'altro non lo sapeva) sono venuti a pranzo alla Conca d'Oro dove hanno apprezzato la cordialità, l'accoglienza e la cucina dei signori Bazzani e dove abbiamo scambiato guidoncini e doni.

E così invece il 21 Novembre verrà a Salò il gruppo alpino Trevigiano di Codognè che vuole visitare lo storico museo del Nastro Azzurro (unico in Italia e diretto dalla nostra "alpina" prof.ssa Anna Maria De Paoli) e il nostro favoloso Duomo.

Saremo presenti ad accoglierli con cordialità alpina.

*Dino Comini*

## Presenze con e senza il gagliardetto

Il 17/04 a Roè Volciano per la presentazione del libro del Reduce G. Battista Fucina; il 25/04 alle cerimonie per la ricorrenza del XXV Aprile; il 30/04 alla riunione dei Capigruppo a Toscolano Maderno. Dal 7 al 9 maggio a Bergamo per l'82ª Adunata Nazionale; il 16/05 a Salò per la festa degli Autieri; alle feste estive dei Gruppi della zona C e di Capovalle e Sabbio Chiese; il 4/07 al Pellegrinaggio Sezionale sul Monte Manos. Dal 23 al 25/07 al Pellegrinaggio in Adamello; dal 3 al 5/09 alla 58ª Adunata Sezionale di Casto; il 15/10 alla Santa Messa per l'anniversario di fondazione delle Truppe Alpine ed alla successiva riunione dei Capigruppo; il 17/10 al Raduno del 2º Raggruppamento a Darfo-Boario Terme; il 23/10 alle premiazioni del 30º Trofeo "Monte Suello".





## Ritorno ad OULX – Luporaduno 2010 del 3° scaglione 1987 – 18 e 19 settembre 2010

Per molti di noi l'anno di "naja" ha coinciso con la prima esperienza "fuori casa" e di conseguenza i luoghi e le persone che hanno contrassegnato questo periodo della nostra vita, con il suo gusto agro-dolce legato a momenti vissuti e ricordi, scatena anche dopo molti anni dei sentimenti difficili da spiegare. Se poi si è fatto parte di un reparto "speciale" quale la 34° compagnia del Battaglione Susa, di stanza ad Oulx nella "mitica" caserma Assietta, ed impegnata spesso in esercitazioni NATO in quanto facente parte della forza di reazione dell'organismo internazionale, con abituali campi di addestramento in Danimarca e Norvegia, allora l'attaccamento e l'orgoglio di aver fatto parte di questo "gruppo" ti segna per tutta la vita. Essere "Lupi" (così vengono chiamati quelli della 34ª dal simbolo identificativo della compagnia) è una fede, un segno distintivo dove il ricordo non può prescindere dal senso di appartenenza alla 34ª Compagnia. Così quando in un ritrovo estivo in quel di Tavernola Bergamasca, ospiti del Lupo Andrea Bellini, si è ab-



emozionati nel rileggerlo. C'è stato modo di fare anche una scappata al Sestriere, a Bousson e a Cesana Torinese, luoghi di molte delle nostre esperienze, così i ricordi sono affiorati in maniera sempre più nitida, aiutati anche da qualche bottiglia di buon vino (è sì, ci sta anche quello) e dalla merenda che si è trasformata in cena.

La nottata passata con i "reduci" (la maggior parte dei partecipanti è rientrata a casa) nell'appartamento dell'Istituto Salesiano che affaccia proprio sulla caserma, ha contribuito ancor più a rendere magica l'atmosfera e ha gettato le basi per un prossimo incontro. Grazie ragazzi, grazie Lupi. Sono stati due giorni densi di significato e di passione alpina, una volta tanto fuori dagli schemi associativi, ma utili a farmi tornare alla base di questa avventura ventennale nella grande famiglia alpina.

Ancora un grazie a Micò per quanto fatto e ai componenti del drappello base, il Camuno Citroni, il nostro nuovo socio Cocco da Pont Canavese e Bellini da Sarnico, il più sfortunato dato che all'ultimo ha dovuto rinunciare alla trasferta piemontese e come dice la targa che abbiamo lasciato in caserma, LUPI UNA VOLTA, LUPI SEMPRE.

*Michele Carzeri*



bozzata l'idea di un raduno del nostro scaglione in quel di Oulx abbiamo dato pieno mandato ad Antonio Micò, colui che ha fondato il nostro Gruppo su Facebook e ha principalmente contribuito a farci ritrovare, di muoversi per renderlo possibile. Con una costanza e perseveranza ammirevole, Antonio ha reso possibile qualcosa che era inimmaginabile: ritrovarci ad Oulx, accedere alla caserma Assietta, pranzare in mensa, visitare le camerate, insomma tornare per qualche ora indietro nel tempo, assaporando a pieni polmoni quella bellissima opportunità, avuta grazie anche alla squisita disponibilità del Ten. Corona, comandante pro-tempore della caserma (il grosso della compagnia è in Afghanistan) e nostro anfitrione, talmente cortese e disponibile da permettere un alzabandiera in nostro onore, realizzato in maniera solenne e sentita nella piazza d'armi, nel cui silenzio sembrava di risentire le voci della vita di caserma di oltre vent'anni fa, mentre il motto della Compagnia "Pietà l'è morta" campeggiava dietro il pennone e ci faceva sentire ancora più



# La nostra Bisagoga

**T**rentotto volte Bisagoga: è un traguardo prestigioso che abbiamo raggiunto in una splendida giornata di sole lo scorso 26 settembre. E' stata una domenica meravigliosa: giornata limpida con un lago azzurro che più azzurro non si può, un percorso studiato e disegnato dal nostro Capo Michele apprezzato e elogiato da tutti, un premio per tutti favoloso (una confezione di casoncelli alla bresciana "Gaetarelli", un sacchetto di caramelle "Cedrinca", un panino dolce preparato dal Germano Bresciani dell'Artigianpane e una bottiglietta di acqua Tavina), il solito rifornitissimo ristoro come sempre offerto dagli amici signori Bazzani della Conca d'Oro e poi i circa 800 partecipanti con tanti ragazzi e bambini in passeggino e anche tanti cagnolini che accompagnavano i camminatori.

Nella camminata hanno disputato di corsa la loro



gara sociale gli atleti dei "Runners Salò" con il nostro Alpino Ruffini primo nella loro speciale classifica e 5° assoluto.

Abbiamo poi distribuito tanti premi per i gruppi, grazie ai tanti sponsor dei quali parecchi sono ormai consolidati da anni (Comune di Salò, Impresa Biondo, Giuntelli Assicurazioni, Ferraboli barbecue, Avis Salò, Banca Valsabbina, B. C. C. Bedizzole Turano Valvestino, Carrozzeria Bergomi, R. B. E. Cunetto, Dino Mondolo e tanti altri). Da ricordare anche i buoni per le prelibatezze della Pasticceria "Io Golo-so" dell'Alpino Mirandi di Salò.

Ma la sorpresa più bella è stata la fanfara alpina di Salò che a ranghi completi è venuta a portare una nota musicale graditissima. Grazie al Capo fanfara Berto Comincini e al mazziere Giorgio soprattutto per averci suonato il nostro Inno Nazionale prima della partenza della Bisagoga e apprezzato da tutti.

Come sempre c'erano gli "Amici del Golfo" con l'Assessore all'ecologia salodiano Aurelio Nastuzzo.

Dunque tutto favolosamente bello!

Un grazie grosso ancora agli amici Gaetarelli, alla Cedrinca, alla Conca d'Oro e all'Artigianpane. E bravi tutti i circa 60 Alpini e loro amici che hanno lavorato e collaborato perché tutto riuscisse al meglio. Per finire arrivederci alla trentanovesima Bisagoga.

P. S. - Mi dimenticavo di dire che il più anziano partecipante è stato l'inossidabile podista - giornalista Alberto Morandini (classe 1930) mentre il più giovane è stata la mia bellissima nipotina Caterina (5 mesi e sei giorni).

*Dino Comini*

## 97° compleanno con il cappello alpino

**V**enerdì 15 ottobre, ore 16,00, quattro alpini del Gruppo di Salò, si sono recati alla Casa di Riposo di Maderno dove si trova "ospite" il nostro alpino Giacomo "Nino" Zeni, classe d'acciaio 1913. Nino Zeni, uno dei pochi reduci ancora viventi della drammatica Campagna di Russia, ha compiuto 97 anni. Pertanto i quattro alpini, in rappresentanza del gruppo di Salò, hanno portato gli auguri. Naturalmente abbiamo brindato con il festeggiato sturando un paio di bottiglie.

La presenza allegra degli alpini, (quando c'è il Dino non può essere che così), ha suscitato la curiosità di altri "ospiti" che si sono simpaticamente uniti alla bicchierata. Erano presenti anche i familiari dello Zeni: la figlia Maria Grazia con il marito Franco Criscuolo con due dei loro tre figli. Nonostante gli inevitabili acciacchi, il nostro Zeni è ancora in buona condizione fisica. Contento e commosso, dopo aver chiesto notizie sul nostro Gruppo, ha raccomandato di salutare tutti gli Alpini. Di nuovo tanti auguri, caro vecchio Alpino d'acciaio. A Dio piacendo, ci rivedremo per il 98°. *Osvaldo*



*Il festeggiato Zeni Nino con gli alpini: Osvaldo, Dino, Eugenio e l'alfiere Mario.*